

Tanzania

Diritto all'istruzione senza discriminazioni



TANZANIA

La Tanzania si estende lungo la costa orientale del continente africano e confina con Kenya, Uganda, Ruanda, Burundi, Repubblica Democratica del Congo, Zambia, Malawi e Mozambico.

La sua popolazione è composta da oltre 120 gruppi etnici, principalmente di origine Bantu.

Alcuni dati sul Paese:

- Oltre 39 milioni di persone vivono in Tanzania;
- 122 bambini (ogni 1.000) sotto i 5 anni non raggiungono il 5 anno di vita;
- 30,6% della popolazione è analfabeta
- 44% della popolazione soffre di malnutrizione
- 58% della popolazione vive con meno di un dollaro al giorno



ACTIONAID TANZANIA

ActionAid è presente in Tanzania dal 1997 e lavora nelle aree rurali e in quelle più povere e remote del Paese in stretta collaborazione con le comunità e con organizzazioni a livello locale.

I principali interventi nel paese si concentrano su tre aree tematiche : **diritto al cibo, lotta contro l'HIV e l'educazione**. Si sta evolvendo sempre di più il tema delle donne, maggiormente discriminate, e quello di governance in correlazione con i temi principali trattati da ActionAid.

Per quanto riguarda l'educazione, per il 2015 gli obiettivi prefissati sono diversi: a partire dalla parità tra i sessi in materia di istruzione alla riduzione del 50% dell'analfabetismo, un equo accesso all'istruzione di base e di formazione continua per tutti gli adulti.

ActionAid organizza **corsi di istruzione primaria** nelle aree rurali, utilizza metodi formali adatti alle esigenze dei bambini. Mentre per favorire **l'alfabetizzazione degli adulti** propone corsi con orari flessibili, che insegnano a leggere e scrivere, ma anche a discutere di problemi comuni, studiando insieme possibili soluzioni.

PROBLEMA

La Tanzania è un paese con diverse problematiche e l'analfabetismo è una delle piaghe più profonde della società locale.

Nel 2000, infatti, insieme ad altri paesi del mondo, il governo della Tanzania ha sottoscritto la carta "Istruzione per tutti", con l'obiettivo di migliorare la cura della prima infanzia e l'istruzione, con un'attenzione particolare ai bambini più vulnerabili e svantaggiati.

ActionAid Tanzania ha svolto una ricerca nella regione di Kigoma (Nord occidentale) che ha rivelato lo status dell'educazione di base dei bambini nelle aree dove ActionAid è presente. La ricerca ha mostrato che 9.427 bambini (4.814 bambini e 4.613 bambine) di età compresa tra i 7 e i 13 anni non frequentano alcuna classe.

Soprattutto bambine e ragazze sono meno tutelate e maggiormente discriminate a causa di situazioni di degrado, di povertà e di retaggi culturali.

Nello specifico:

- una limitata consapevolezza delle famiglie dell'importanza di educare le bambine e la mentalità dei vari clans costringe le ragazze a **matrimoni in età precoce**, con la conseguenza di gravidanze tra le giovani scolare, che inevitabilmente **abbandonano la scuola** (si stima che questo problema interessi il 57% delle ragazze). Ogni anno, 3 ragazze su 5 abbandonano la scuola a causa di gravidanze.
- le strutture scolastiche sono poche e quelle esistenti sono per molti lontane e difficili da raggiungere dalle proprie comunità; le scuole mancano di insegnanti, di materiale didattico e di attrezzature specifiche.
- proprio la lontananza degli istituti scolastici evidenzia la **manca di dormitori femminile** e di strutture idonee per l'accoglienza: in questo modo le ragazze eviterebbero di percorrere da sole lunghe distanze in zone isolate (boschi, campi, ecc) e che troppo spesso le espongono a subire violenze sessuali aumentando così anche il rischio di contagiare il virus HIV/AIDS.

Vincere la povertà. Insieme.

Diverse le **conseguenze** che si ripercuotono sulla condizione femminile in Tanzania:



- **crescente analfabetismo**
- **disoccupazione**
- **scarsa partecipazione delle donne nella società civile**
- **aumento della povertà**
- **aumento di malattie epidemiche**

Questo è lo scenario che ha spinto ActionAid ad intervenire per rendere l'istruzione di base accessibile alle comunità più povere ed emarginate; migliorare le strutture scolastiche e i programmi didattici.

ActionAid affronta il problema lavorando con le stesse comunità e sensibilizzando le autorità sulla necessità di investire nella scuola.

AREA DI INTERVENTO

Il progetto si svolgerà nella regione costiera di **Bagamoyo** in Tanzania e nel distretto di Micheweni nella regione settentrionale dell'**isola di Pemba**. In queste zone il problema dell'analfabetismo delle ragazze è più radicato e diffuso.

Nel distretto di Bagamoyo, le ragazze sono culturalmente obbligate a svolgere i lavori domestici, e a tralasciare per questo la frequenza scolastica. Nel 2006 su 64 scolari che hanno abbandonato la scuola, 56 erano ragazze.

A Pemba, molte donne subiscono una mentalità maschilista radicata che nega loro ogni opportunità di crescita e sviluppo. Sono i bambini ad avere diritti e privilegi in maniera prioritaria rispetto alle bambine già destinate ad occuparsi della casa e dei figli senza possibilità di scegliere il proprio futuro.



OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Il progetto si inserisce nell'area tematica del diritto all'educazione e vuole **migliorare l'accesso** e la realizzazione di un **servizio pubblico di qualità** nell'ambito di istruzione secondaria.

Il programma ha lo scopo di:

- ridurre l'abbandono scolastico tra le ragazze;
- ridurre gravidanze in età precoce
- ridurre matrimoni in età scolare;
- migliorare la qualità dell'istruzione;
- offrire alle scolare un ambiente più sicuro, che gli permetta di potersi concentrare dedicando maggior tempo allo studio e migliorare la propria formazione;
- collaborare con le istituzioni locali per migliorare l'istruzione femminile

L'intervento vuole essere da esempio per le comunità e le istituzioni locali delle rispettive aree. La collaborazione con le istituzioni locali offrirà l'opportunità ai governi locali di apprendere e soppesare i risultati del progetto ed eventualmente estendere l'applicazione ad altre province del Paese.

ATTIVITA' PREVISTE DALL'INTERVENTO

Il progetto avrà la durata di un anno e finanzierà attività quali:

- costruzione di **2 pensionati** per le ragazze delle scuole secondarie del distretto di Micheweni, nell'isola di Pemba e nella regione costiera di Bagamoyo in Tanzania;
- fornitura di **40 letti** matrimoniali per i due pensionati;
- fornitura di **80 materassi e 80 cuscini**;
- costruzione di **40 spogliatoi**;
- fornitura di **elettricità**;
- costituzione di **2 uffici** per la direzione dei pensionati.



BENEFICIARI

Le beneficiarie dirette del progetto saranno **80 ragazze per ogni pensionato** per un totale di 160 scolare che potranno risiedere e frequentare la scuola secondaria per 4 anni.

Beneficeranno indirettamente del progetto le comunità dei due distretti di Bagamoyo (183.000 individui) e di Pemba (257.000).

TESTIMONIANZA

“Frequentavo la quarta classe quando mio padre mi ha detto che aveva trovato l'uomo giusto per me e che **avrei dovuto sposarlo** nel giro di poche settimane. **Avevo 12 anni**, 8 più di oggi e ricordo quel giorno come uno dei più tristi della mia vita. Corsi da mia madre per chiederle cosa stava accadendo. Lei mi confermò che era così e che **avrei dovuto lasciare la scuola**. Io provai a oppormi, volevo terminare almeno la scuola primaria, ma lei in tutta tranquillità mi rispose che non era mai andata a scuola e che quindi non era necessario che io la terminassi. Quello fu il mio ultimo giorno di scuola, poi trascorsi tre mesi in casa ad imparare quanto una brava mamma e moglie deve sapere.

Non avevo mai visto quello che sarebbe diventato il **mio futuro marito** fino al giorno del matrimonio, sapevo solo che era **molto più vecchio di me e che non avevo altra scelta**. Oggi sono la sua seconda moglie e con lui ho tre bambini. Non ho mai smesso di desiderare di tornare a studiare. Non so se ce la farò, ma sicuramente mi opporrò con tutte le mie forze e non permetterò che alle mie bambine capiti la stessa cosa”.

Khadija Mbwana, 20 anni, di Wete.